

Divisione Servizi Sociali, Socio Sanitari, Abitativi e Lavoro
Area Inclusione Sociale
Servizio Prevenzione alle Fragilità Sociali e Sostegno agli adulti in
difficoltà
GP
0

2020 02029/019

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

29 settembre 2020

Convocata la Giunta, presieduta dalla Sindaca Chiara APPENDINO, sono presenti, oltre la Vicesindaca Sonia SCHELLINO, gli Assessori:

Antonietta DI MARTINO
Antonino IARIA
Maria LAPIETRA
Francesca Paola LEON

Marco PIRONTI
Sergio ROLANDO
Alberto SACCO
Alberto UNIA

Assenti, per giustificati motivi, gli Assessori Roberto FINARDI e Marco GIUSTA.

Con l'assistenza del Vicesegretario Generale Giuseppe FERRARI.

OGGETTO: PIANO DI INCLUSIONE SOCIALE CITTA` DI TORINO. INTEGRAZIONE AVVISO AREE 4 E 5 MESSA A DISPOSIZIONE IN FORMA GRATUITA STRUTTURE V. GHEDINI 2, PZZA MASSAUA 18 E V. N. ROSA 13/B PER POTENZIAMENTO DELLE AZIONI DI ACCOGLIENZA PER PERSONE SENZA DIMORA E NUCLEI IN CONDIZIONE DI GRAVE DISAGIO ABITATIVO.

Proposta della Vicesindaca Schellino.

Con deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018 (mecc. 2018 04713/019), la Città ha avviato il percorso di coprogettazione per l'infrastrutturazione di un sistema integrato pubblico privato per l'inclusione, a sostegno dei percorsi di autonomia rivolti alle persone e nuclei in situazione di fragilità sociale ed economica. Tale percorso, di durata triennale, si articola in quattro macro aree di intervento: Area 1 Infrastrutture distrettuali e/o sovraterritoriali – programma regionale WE.CA.RE, Area 2 Reti di sostegno di comunità e di accompagnamento all'inclusione sociale, Area 3 Reti di acquisto solidale per persone e nuclei in condizioni di grave disagio abitativo, Area 4 Reti territoriali per l'abitare, abitare sociale e accoglienza solidale.

Successivamente la Città, con deliberazione della Giunta Comunale del 2 agosto 2019 (mecc. 2019 03319/019) ha inteso valorizzare gli interventi in favore della popolazione in condizione di marginalità estrema, dedicando a tali azioni integrate una specifica Area di azione - Area 5.

In particolare con deliberazione della Giunta Comunale del 13 novembre 2019 (mecc. 2019 04992/019) è stato approvato l'Accordo di Collaborazione con le Organizzazioni partner, finalizzato a riorientare il sistema dei servizi per i cittadini senza dimora, a partire dal protagonismo della persona, negli ambiti progettuali dell'accompagnamento all'abitare, della prevenzione secondaria, della prevenzione terziaria e dell'accoglienza notturna, ricercando flessibilità e appropriatezza delle azioni progettuali e favorendo le collaborazioni e le interazioni sinergiche tra i partner.

Il Piano Inclusione sociale, in particolare attraverso le azioni integrate previste all'interno dell'Area 4, Abitare, ed Area 5 dedicata al contrasto della grave marginalità, ha permesso di sviluppare percorsi progettuali fondamentali per garantire l'indispensabile rafforzamento e lo sviluppo della rete cittadina a fronte dell'emergenza epidemiologica connessa al Covid-19.

Insieme ai partner la Città ha assicurato azioni integrate di rafforzamento degli interventi in particolare per potenziare le attività di accoglienza e tutela anche attraverso riconversioni di risorse nell'ambito del tavolo tematico di coprogettazione; tali azioni sono state oggetto di diversi atti deliberativi, attraverso cui la Città ha stanziato risorse aggiuntive finalizzate tra l'altro a garantire la continuità delle accoglienze e l'ampliamento degli orari dell'ospitalità fino al 31 ottobre 2020.

In relazione allo sviluppo delle azioni del Piano Inclusione, con deliberazione della Giunta Comunale del 30 giugno 2020 (mecc. 2020 01435/019), a fronte dei bisogni in continuo aumento, anche acuiti dalla fase di emergenza epidemiologica e del relativo impatto sulla situazione socio-economica di ampia fascia di popolazione, si è garantito il rafforzamento del sistema cittadino di accoglienza temporanea, per singoli e per nuclei in emergenza abitativa, attraverso la riapertura fino al 30 settembre 2020 delle scadenze afferenti l'Area 5 e l'Area 4,

finalizzate al reperimento di risorse abitative temporanee per singoli – anche in situazione di marginalità estrema - e nuclei familiari, al fine di promuovere le presentazioni di ulteriori proposte progettuali finalizzate a mettere a disposizione sia ulteriori opportunità di accoglienza e a garantire la continuità dell'apertura a 24 ore delle case di ospitalità per persone senza dimora, sia azioni e interventi direttamente connessi ai percorsi di inclusione e autonomia abitativa. La succitata deliberazione del 30 giugno u.s. prevedeva l'approvazione in itinere delle proposte progettuali via via presentate, attraverso la valutazione delle istanze pervenute da parte di sedute intermedie della Commissione di valutazione. Con deliberazione della Giunta Comunale del 28 luglio 2020 (mecc. 2020 01668/019) sono state approvate successive tranches di proposte progettuali ammesse a coprogettazione a seguito della riapertura delle scadenze delle aree sopra citate.

A fronte del perdurare delle necessità di sostegno per le fasce di popolazione prive della sicurezza abitativa e maggiormente esposte all'attuale recrudescenza della pandemia, e per consentire e promuovere la più ampia partecipazione da parte degli Enti e dei partenariati disponibili a progettare con la Città di Torino, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 01980/019) del 22 settembre 2020, si è disposto, per quanto concerne l'ambito dell'Area 5, la proroga della scadenza (dal 30 settembre 2020 al 30 ottobre 2020) per la presentazione delle istanze relativamente alle azioni finalizzate a garantire l'operatività delle accoglienze emergenziali durante il periodo invernale; per quanto concerne l'Area 4, a fronte del perdurare delle necessità di reperimento di sistemazioni abitative ulteriori per i nuclei in situazione di fragilità e vulnerabilità, il succitato atto deliberativo ha disposto la proroga della scadenza già individuata nel 30 settembre 2020 al 30 novembre 2020.

Con il presente atto si intende procedere ad una integrazione dell'Avviso sopra citato, relativo all'Area 5 e all'Area 4, finalizzato alla realizzazione delle azioni progettuali di seguito delineate e alla messa a disposizione delle strutture di piazza Massaua 18, di via Ghedini 2 (ex istituto Cimarosa) e di via Norberto Rosa n. 13/B.

In relazione alle strutture di piazza Massaua 18 e di via Ghedini 2 (ex Istituto Cimarosa), essendosi conclusa senza aggiudicazioni la procedura di asta avviata dalla Città si è proceduto a valutare la possibilità di assicurarne l'utilizzo a finalità di accoglienza temporanea per persone prive di dimora.

La struttura di piazza Massaua 18, da tempo è stata individuata quale sede in cui attivare progetti di accoglienza per persone senza dimora (*Piano di Potenziamento dei servizi e degli interventi rivolti alle persone senza dimora ed ai nuclei in condizioni di estremo disagio abitativo per il periodo invernale 2015/2016*, approvato con deliberazioni della Giunta Comunale mecc. 2015 4880/019 del 20 ottobre 2015, mecc. 2015 05462/019 del 10 novembre 2015); attualmente (a seguito delle deliberazioni della Giunta Comunale mecc. 2019 04992/019 del 13 novembre 2019 e mecc. 2019 05590/019 del 28 novembre 2019) l'attività di accoglienza è assicurata dalla Cooperativa Frassati, partner individuato a seguito di specifico Avviso pubblico nell'ambito dell'Area 5 del Piano Inclusione sociale. In relazione alle necessità di potenziamento in

via straordinaria della azioni di tutela della salute delle persone in condizione di marginalità estrema, a seguito dell'emergenza Covid-19, con deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 00861/019) del 17 marzo 2020, si è disposto l'utilizzo di un ulteriore piano della struttura, al fine di permetterne l'incremento della capacità di accoglienza di ulteriori 18 persone, garantendo in tal modo una capienza di 35 ospiti.

Nel Protocollo di Intesa siglato tra la Città di Torino, la Prefettura di Torino, la Regione Piemonte - Unità di Crisi (deliberazione della Giunta Comunale, mecc. 2020 00963/019 del 17 aprile 2020) inerente le azioni integrate per fronteggiare la diffusione del contagio da Covid -19, a tutela delle persone senza dimora, la struttura di piazza Massaua è stata individuata nella rete delle strutture finalizzate ad assicurare, anche grazie all'estensione dell'orario sulle 24 ore 35 posti dedicati all'isolamento domiciliare.

Infine, con deliberazione della Giunta Comunale del 28 luglio u.s. (mecc. 2020 01668/019), si è disposto la prosecuzione del progetto di accoglienza presso la struttura fino al 30 ottobre 2020.

Il progetto di ospitalità relativo alla struttura di piazza Massaua 18 dovrà prevedere una accoglienza sulle 24 ore di un numero pari a 35 ospiti.

La struttura di via Ghedini 2 (ex istituto Cimarosa) è stata la sede, a partire dalle deliberazioni della Giunta Comunale (mecc. 2015 04880/019 del 20 ottobre 2015, mecc. 2015 05462/019 del 10 novembre 2015), di un progetto di accoglienza rivolto a nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo, condotto dall'Associazione 360°.

Recentemente, a seguito del progressivo compimento dei progetti di ospitalità delle famiglie con il passaggio delle stesse verso soluzioni abitative caratterizzate da completa o maggiore autonomia, il progetto ha avuto termine. La struttura, attualmente non utilizzata, è stata pertanto individuata quale possibile sede dedicata all'accoglienza per persone senza dimora, per rispondere ulteriormente al bisogno crescente di tutela e di ospitalità in emergenza nel periodo di massimo rischio per le persone senza dimora.

Valutate le caratteristiche dell'edificio, e in considerazione della esigenze di gestione in sicurezza della struttura, si ritiene appropriato prevedere un numero massimo di 24 ospiti, numero eventualmente incrementabile fino a 40 ospiti a seguito di comprovate esigenze di tutela e di emergenza. La proposta progettuale dovrà pertanto prevedere le due ipotesi con previsioni finanziarie che tengano conto del possibile ampliamento su richiesta della Città e previo provvedimento dirigenziale di autorizzazione e impegno della relativa spesa.

Il Progetto di accoglienza dovrà prevedere l'ospitalità garantendo l'apertura nella fascia orario compresa tra le ore 17 e le ore 9.

L'utilizzo delle due strutture di piazza Massaua 18 e di via Ghedini 2 per le finalità di accoglienza sopra delineate risponde inoltre all'esigenza di prevenire azioni di intrusione e di occupazione dell'edificio, tutelando un bene dell'Amministrazione comunale, nelle more della definizione di eventuali ulteriori procedure di asta o di concessione a terzi.

Entrambi i progetti di accoglienza dovranno avere una durata di sei mesi, da novembre 2020 ad aprile 2021, ma prevedere un modulo progettuale riferito a due ulteriori mesi

riservando alla Città la facoltà di procedere ad un eventuale rinnovo per tale periodo in relazione ad esigenze connesse a motivi sanitari o sociali; tale rinnovo, qualora non preveda modifiche rispetto alle condizioni economiche previste dal progetto iniziale, viene demandato ad atto del dirigente del servizio.

Rispetto al potenziamento delle progettualità legate al sostegno delle persone e dei nuclei familiari in condizione di grave disagio abitativo, di cui all'Area 4 del Piano Inclusione Sociale, la Città intende mettere a disposizione la struttura di via Norberto Rosa 13/B, al fine di promuovere le presentazioni di ulteriori proposte progettuali finalizzate a mettere a disposizione azioni e interventi direttamente connessi ai percorsi di inclusione e autonomia abitativa.

La struttura, distribuita su due piani tra loro indipendenti, può permettere di rispondere ai bisogni di accoglienza temporanea sia di persone adulte sia di nuclei familiari.

Il Progetto - che avrà una durata di dodici mesi (eventualmente rinnovabile per ulteriori due mesi in relazione ad esigenze connesse a motivi sanitari o sociali; tale rinnovo, qualora non preveda modifiche rispetto alle condizioni economiche previste dal progetto iniziale, viene demandato ad atto del dirigente del servizio) dovrà garantire le azioni di accoglienza e di gestione della convivenza, prevedendo azioni di monitoraggio e di supporto rispetto ai percorsi di inclusione delle persone ospitate, con particolare attenzione alla presenza di minori, affinché possano continuare la vita scolastica e sociale in un contesto positivo ed accogliente. Il Progetto dovrà prevedere la conduzione della struttura, assicurando la presenza di un operatore nella fascia oraria 18 – 9, nonché attività di monitoraggio e reperibilità negli orari diurni sia nei giorni feriali, sia nei giorni festivi e nelle festività infrasettimanali.

Le tre strutture verranno messe a disposizione a titolo gratuito.

Si rimanda nello specifico alle schede di approfondimento (scheda A – B – C) e relativi allegati per le specifiche relative alla messa a disposizione delle strutture, site in piazza Massaua, 18, via Ghedini 2, via Norberto Rosa 13/B, a titolo di apporto della Città ai percorsi di accoglienza e accompagnamento che verranno proposti, acquisito il visto utenze conservato agli atti del Servizio Proponente. Il sostegno economico che verrà riconosciuto in esito all'esame della Commissione di valutazione e in esito all'esperimento della fase di coprogettazione, in coerenza con le azioni proposte, sarà individuato con successivo atto deliberativo nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Al fine di assicurare che le tre progettualità possano essere avviate con una tempistica consona alle esigenze connesse all'avvio della stagione invernale, si dispone che, per quanto concerne le tre strutture di piazza Massaua 18, di via Ghedini 13/B e via Norberto Rosa 13/B le istanze di partecipazione debbano essere presentate entro il 19 ottobre 2020; qualora non vi siano istanze entro tale data, tali termini possono essere prorogati, come peraltro disposto anche dalla deliberazione della Giunta Comunale (mecc. 2020 01980/019) del 21 settembre 2020 per i progetti relativi all'Area 5 sino al 30 ottobre 2020 e per i progetti relativi all'Area 4 sino al 30 novembre 2020.

In relazione alle risorse disponibili per la riapertura dei termini del Piano di Inclusione

di cui all'oggetto, si evidenzia che, come previsto dalla succitata deliberazione della Giunta Comunale del 23 ottobre 2018, l'ammissibilità all'eventuale finanziamento delle nuove istanze che perverranno è condizionato all'esaurimento della graduatoria in esito alla precedente scadenza del 30 settembre u.s. e che a sostegno delle nuove proposte potranno essere utilizzati eventuali risorse ulteriori, in coerenza con le azioni proposte, nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio.

Si rileva come aspetto qualificante per l'implementazione delle azioni previste l'attenzione alla sensibilizzazione della comunità, favorendo processi di partecipazione della comunità locale, privati cittadini, esercizi commerciali e imprese, mobilitando sostegni aggiuntivi per lo specifico ambito di intervento previsto. Pertanto, ai sensi del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, si ritiene di implementare il presente Piano anche incentivando l'offerta di sostegni economici e/o di beni, forniture e servizi, destinata direttamente agli Enti no profit che verranno individuati come partner. Si precisa che la possibilità di presentare tali candidature rimarrà aperta senza vincoli temporali, avanzando formale proposta alla Divisione Servizi Sociali.

I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno ulteriormente essere coinvolti su specifiche progettualità per ricercare e attuare finanziamenti a sostegno delle attività proposte, nonché essere coinvolti in chiamate specifiche di finanziamento per il tramite di sponsorizzazioni o sostegni di cui sopra, previa valutazione di ammissibilità ai sensi del Regolamento Comunale per la Disciplina dei Contratti, ovvero essere candidati nell'ambito di risorse e sostegni finanziari riconosciuti da altri enti sostenitori istituzionali pubblici e privati.

Inoltre, nel caso di disponibilità in corso d'anno di ulteriori risorse per specifici assi di intervento, si potrà prevederne la destinazione all'implementazione delle progettualità presentate a valere sull'Avviso Pubblico sia a potenziamento delle attività già finanziate sia per l'avvio di progettualità per cui non è stato possibile riconoscere un finanziamento in prima fase, sulla base della graduatoria approvata. I soggetti ammessi alla coprogettazione potranno anche essere coinvolti nella costituzione di partenariati a valere su Bandi regionali, nazionali o europei cui si ritenesse opportuno partecipare in corso d'anno relativamente a ambiti progettuali inerenti l'oggetto della presente procedura.

Il presente provvedimento è coerente con le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n. 16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128).

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto che ai sensi dell'art. 48 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la Giunta compie tutti gli atti rientranti, ai sensi dell'art. 107, commi 1 e 2 del medesimo Testo Unico, nelle funzioni degli organi di

governo che non siano riservati dalla Legge al Consiglio Comunale e che non ricadano nelle competenze, previste dalle leggi o dallo Statuto, del Sindaco o degli organi di decentramento;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

favorevole sulla regolarità tecnica;

favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni e finalità espresse in narrativa, l'integrazione all'Avviso pubblico inerente l'ambito afferente l'Area 4 e 5 del Piano Inclusion sociale (deliberazione della Giunta Comunale del 30 giugno 2020, mecc. 2020 01435/019), inserendo la messa a disposizione in forma gratuita delle strutture di piazza Massaua 18, via Ghedini 2 e via Norberto Rosa 13/B;
- 2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la scadenze per la presentazione delle istanze dei progetti relativi alle strutture di piazza Massaua 18 e di via Ghedini 3 e via Norberto Rosa 13/B, nel giorno 19 ottobre 2020;
- 3) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, che qualora non vi siano istanze entro il 19 ottobre 2020, che tali termini possano essere prorogati, come peraltro disposto anche dalla deliberazione della Giunta Comunale del 21 settembre 2020 (mecc. 2020 01980/019) per i progetti relativi all'Area 5 sino al 30 ottobre 2020 e per i progetti relativi all'Area 4 sino al 30 novembre 2020;
- 4) di promuovere la presentazione di proposte progettuali finalizzate ad assicurare attività di accoglienza nei siti di piazza Massaua 18, via Ghedini 2 e via Norberto Rosa 13/B, secondo quanto descritto in narrativa e qui integralmente richiamato, rimandando nello specifico alle schede di approfondimento (schede A – B – C C – **all. 1-2-3**) e relativi allegati per le specifiche relative alla messa a disposizione della struttura a titolo di apporto della Città ai percorsi di accoglienza e accompagnamento che verranno proposti;
- 5) di prevedere che la durata delle proposte progettuali e la messa a disposizione dei locali sarà eventualmente rinnovabile per ulteriori due mesi in relazione ad esigenze connesse a motivi sanitari o sociali; tale rinnovo, qualora non preveda modifiche rispetto alle condizioni economiche previste dal progetto iniziale, viene demandato ad atto del Dirigente del servizio;
- 6) di prevedere che le istanze progettuali che perverranno verranno eventualmente sostenute, previa valutazione ed esperimento della fase di coprogettazione, nell'ambito dei finanziamenti via via reperiti e nei limiti dello stanziamento di bilancio, come descritto in narrativa e qui integralmente richiamato;
- 7) di dare atto che il presente provvedimento è coerente con le disposizioni in materia di valutazione dell'impatto economico dettate dalla circolare del 19 dicembre 2012 prot. n.

16298, in applicazione alla deliberazione della Giunta Comunale del 16 ottobre 2012 (mecc. 2012 05288/128);

- 8) di dichiarare, attesa l'urgenza, in conformità del distinto voto palese ed unanime, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

La Vicesindaca
Sonia Schellino

La Direttrice
Monica Lo Cascio

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

Il Dirigente del Servizio
Uberto Moreggia

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

p. Il Direttore Finanziario
La Dirigente Delegata
Alessandra Gaidano

Verbale n. 56 firmato in originale:

LA SINDACA

IL VICESEGRETARIO GENERALE

Chiara Appendino

Giuseppe Ferrari

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

- 1° ai sensi dell'art. 124, 1° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi dal 1° ottobre 2020 al 15 ottobre 2020;
- 2° ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli EE.LL. (Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267) è esecutiva dall'11 ottobre 2020.